

**CUD
2007**

CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6-ter e 6-quater
D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N.322 RELATIVA ALL'ANNO: 2006

EURO €

DATI RELATIVI AL
DATORE DI LAVORO,
ENTE PENSIONISTICO O
ALTRO SOSTITUTO
D'IMPOSTA

Codice fiscale	Cognome o Denominazione		Nome	
FRNCRL21D13B180Y	FORNARO		CARLO	
Comune	Prov.	Cap	Indirizzo	
BRINDISI	BR	72100	VIA ENOTRIA 6	
Telefono, fax	Indirizzo di posta elettronica		Codice attività	

**PARTE A
DATI GENERALI**

DATI RELATIVI AL
DIPENDENTE,
PENSIONATO O ALTRO
PERCETTORE DELLE
SOMME

Codice Fiscale 1	Cognome 2	Nome 3			
STTCRN55M65B180D	SETTIMIO	CATERINA			
Sesso (M o F) 4	Data di nascita 5 giorno mese anno	Prov. nasc. (sigla) 7	Previdenza complementare 8	Eventi eccezionali 10	
F	25 08 1955	BR			
DOMICILIO FISCALE AL 31/12/2005 O ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SE PRECEDENTE					
Comune 11			Provincia (sigla) 12	Codice comune 13	
BRINDISI			BR	B180	
DOMICILIO FISCALE ALL'1/1/2007					
Comune 14			Provincia (sigla) 15	Codice comune 16	
BRINDISI			BR	B180	

**PARTE B
DATI FISCALI**

DATI PER EVENTUALE
COMPILAZIONE DELLA
DICHIARAZIONE DEI
REDDITI

1	Redditi per i quali è possibile fruire della intera deduzione di cui all'art.11 del TUIR	2	Redditi per i quali è possibile fruire della sola deduzione di cui all'art.11, c.1 del TUIR	3	Numero di giorni per i quali spettano le deduzioni di cui all'art.11 commi 2 e 3 del TUIR	4	Lavoro dipendente Pensione
	5.179,20				192		
5	Ritenute Irpef	6	Addizionale regionale all'Irpef	7	Addizionale comunale all'Irpef Imposta 2008	8	Acconto 2007 7-bis
8	Ritenute Irpef sospese	9	Addizionale regionale all'Irpef sospesa	10	Addizionale comunale all'Irpef sospesa Imposta 2008	11	Acconto 2007 10-bis
11	Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno	12	Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno	13	Acconti sospesi		
14	Credito Irpef non rimborsato	15	Credito di addizionale regionale all'Irpef non rimborsato	16	Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato		

ALTRI DATI

17	Deduzione per la progressività della imposizione (art.11 del TUIR) 5.179,20	18	Deduzione per coniuge e familiari a carico (art.12, c.1 e 2 del TUIR)	19	Imponibile IRPEF	20	Imposta lorda		
21	Detrazioni per oneri	22	Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero	26	Totale oneri sostenuti esclusi dai redditi indicati nei punti 1 e 2	27	Totale oneri per i quali è prevista la detrazione d'imposta		
28	Contributi previdenza complementare esclusi dai redditi del p.11 1 e 2	29	Contributi previdenza complementare non esclusi dai redditi di cui ai punti 1 e 2	30	T.F.R. destinato al fondo	31	Previdenza complementare per familiari a carico		
33	Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali	34	Presenza di assicurazioni sanitarie stipulate dal datore di lavoro	35	Applicazione maggiore ritenuta	36	Richiesta di non applicazione della deduzione di cui all'art.11 del TUIR	37	Casi particolari

**DATI RELATIVI
AI CONGUAGLI**

INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO				REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI			
43	Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 febbraio	44	Irpef da versare all'erario da parte del dipendente	45	Totale redditi/conguagliato già compreso nel punto 1	46	Totale redditi conguagliato già compreso nel punto 2

**COMPENSI RELATIVI
AGLI ANNI PRECEDENTI**

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)							
57	Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni	58	Totale compensi arretrati per i quali non è possibile fruire delle detrazioni	59	Totale ritenute operate	60	Totale ritenute sospese

INDENNITA' DI FINE
RAPPORTO, INDENNITA'
EQUIPOLLENTI, ALTRE
INDENNITA' E PRESTAZ.
IN FORMA DI CAPITALE

INDENNITA' E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)									
Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno		Acconti ed anticipazioni erogati in anni precedenti		Ritenute operate nell'anno		Ritenute operate in anni precedenti		Quota spettante per le indennità erogate ai sensi dell'art.2122c.c.	
69	373.74	70		71	44.69	72		73	%

Fattore di lavoro

FORNARO CARLO

Nominativo del percipiente

SETTIMIO CATERINA

ATI PREVIDENZIALI
D ASSISTENZIALI
IPS

SEZIONE 2
DALLAB. COORDINATE
CONTINUATIVE

**TI PREVIDENZIALI
ASSISTENZIALI
PDAP**

**TI PREVIDENZIALI
ASSISTENZIALI
IST**

			<u>Erità pensionistico</u>		<u>CONTRIBUTI DOVUTI</u>		
<u>MATRICOLA AZIENDA</u>	<u>INPS</u>	<u>Altro</u>	<u>Competenze correnti</u>	<u>interamente versati</u>	<u>parzialmente versati</u>	<u>non versati</u>	
1	2	3	4	5	6	7	
SEZIONE 1 LAVORATORI SUBORDINATI							
Contributi a carico del lavoratore trattenuti			Bonus L.243/2004	MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA EMens			
8	9			Tutti ☐ T	Tutti con esclusione di ☐ G ☐ F ☐ M ☐ A ☐ M ☐ G ☐ L ☐ A ☐ S ☐ O ☐ N ☐ D		
SEZIONE 2 COLLABORATORE COORDINATO CONTINUATIVO							
Compensi corrisposti al collaboratore			Contributi dovuti	Contributi a carico del collaboratore trattenuti	Contributi versati		
12	13		14		15		
				MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA EMens			
				Tutti ☐ T	Tutti con esclusione di ☐ G ☐ F ☐ M ☐ A ☐ M ☐ G ☐ L ☐ A ☐ S ☐ O ☐ N ☐ D		
Codice fiscale Amministrazione	Codice identificativo INPDAP	Codice identificativo attribuito da SPT del MEF	Pens.	Cassa Prev.	Cred. Epdep	Anno di riferimento	
16	19	20	21	22	23	25	
Totalità imponibile pensionistico	Totalità contributi pensionistici	Totalità imponderabili TFS	Totalità contributi TFS	Totalità imponderabile TFR			
26	27	28	29	30			
Totalità contributi TFR	Totalità Imponibilità Cassa Credito	Totalità contributo Cassa Credito	Totalità imponderabilità ENPDEP	Totalità contributi ENPDEP			
31	32	33	34	35			
Inquadramento	Qualifica	Codice fiscale Amministrazione	Decorrenza giuridica				
36		37	38				
Data inizio	Data fine	N. giorni utili ai fini del TFR	Causa cessazione	Tipo Impiego	Tipo servizio	Cassa/Camp	
39	40	41	42	43	44	45	
Giorno mese anno	giorno mese anno					Giorni utili	
						46	
Maggiorazioni							
Retrocessione di base per il 18%	Retrocessioni ai fini TFS	Retrocessioni utili ai fini TFR	Premio di produzione	Indennità non annualizzabili			
47	48	49	50	51	52	53	
n. giorno	n. giorno	n. giorno	n. giorno	n. giorno	n. giorno	n. giorno	
D. lgs. 165/97 art. 4	Tredicesima mensilità	Data opzione per il TFR	Codice fiscale Ammin. versante retrocessione fissa e continuativa				
62	63	64	65				
		giorno mese anno					
Codice fiscale Ammin. versante retrocessione accessoria	Contributi a carico del lavoratore trattenuti			Contributi ai fini del TFR			
66	Ai fini pensionistici			Ai fini T.F.S.	L. 388/2000 art.78 comma 6		
	67	68	69				
Imponibilità contributivo ai fini TFR	CONTRIBUTI SOSPESI:						
71	72	anno 2002	anno 2003	anno 2004	anno 2005	anno 2006	
						% aspettativa sindacale	
						70	

CITAZIONI

AL. Assunz. OTD: 3/mar-31/lug; 9/ott-27/dic

DATA
giorno mese anno
9 | 5 | 2007

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO

**RVATO AI
TRIBUTENTI
ERATI DALLA
ENTAZIONE DELLA
ARAZIONE DEI
ITI**

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane	

giunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 1 delle "informazioni per il contribuente", si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

SENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle sette istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente alla detta istituzione. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie. La mancanza della firma in uno dei sette riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In caso di scelta non espressa da parte del contribuente, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita si stabilisce in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita alle Assemblies di Dio in Italia e alla Chiesa Valdese Unione delle Chiese metodiste e Valdesi, sono devolute alla gestione statale.

retto dichiara, sotto la propria responsabilità, che non è tenuto, ovvero non intende avvalersi della facoltà di re la dichiarazione dei redditi (Mod. Semplicato 730 o UNICO - Persone fisiche). Per le modalità di invio della dere il paragrafo 3 delle "informazioni per il contribuente".

FIRMA

CUD 2007

CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6ter E 6quater DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322,
RELATIVA ALL'ANNO 2006

TE EROGANTE:

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
CON SEDE IN

CODICE FISCALE 80078750587

COMUNE PROV. CAP VIA E NUMERO CIVICO
BRINDISI BR 72100 PIAZZA DELLA VITTORIA 1

Indirizzo di posta elettronica WWW.INPS.IT Codice attività 75.30.0

RTE A

TI GENERALI

TI RELATIVI
DIPENDENTE,
NSIONATO O
TRO PERCETTORE
LE SOMME

Codice fiscale STT CRN 55M65 B180 D Cognome SETTIMIO Nome CATERINA

Sesso (M o F) F Data di nascita 25 08 1955 Comune (o Stato estero) di nascita BRINDISI Provincia di nascita BR Previdenza complementare 8 Eventi eccezionali 10

DOMICILIO FISCALE AL 31/12/2006 O ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SE PRECEDENTE

Comune Prov. Codice Comune
11 BRINDISI 12 BR 13 B180

DOMICILIO FISCALE AL 1/1/2007

Comune Prov. Codice Comune
14 BRINDISI 15 BR 16 B180

RTE B
TI FISCALI

TI PER LA
ENTIALE
MPLAZIONE
ILLA
CHIARAZIONE
SI REDDITI

Redditi per i quali è possibile fruire della
intera deduzione di cui all'art. 11 del TUIR

1 2.629,04

Redditi per i quali è possibile fruire della sola
deduzione di cui all'art. 11, c. 1 del TUIR

2

Numero di giorni per i quali spettano le
deduzioni di cui all'art. 11, c. 2 e 3 del TUIR
lavoro dipendente pensione

3 122 4

Ritenute Irpef

5 Zero

Addizionale regionale all'Irpef

6

Addizionale comunale all'Irpef
Imposta 2006 Acconto 2007

7 7-bis

Ritenute Irpef sospese

8

Addizionale regionale all'Irpef sospesa

9

Addizionale comunale all'Irpef sospesa
Imposta 2006 Acconto 2007

10 10-bis

Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno

11

Secondo o unico acconto Irpef
trattenuto nell'anno

12

Acconti sospesi

13

Credito Irpef non rimborsato

14

Credito di addizionale Regionale all'Irpef
non rimborsato

15

Credito di addizionale comunale all'Irpef
non rimborsato

16

TRI DATI

Deduzione per la progressività dell'imposizione (art. 11 del T.U.I.R.)

17 2.495,07

Imponibile IRPEF

19

Detrazioni per oneri

21

Totale oneri per i quali è prevista la detrazione d'imposta

27

Deduzione per coniuge e familiari a carico (art. 12, c. 1 e 2 del T.U.I.R.)

18 133,97

Imposta lorda

20

Totale oneri sostenuti esclusi dai redditi indicati nei punti 1 e 2

26

Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali

33

Richiesta di non applicazione della
deduzione di cui all'art. 11 del TUIR

36

art. 13, c. 1 bis
del T.U.I.R.

37

COMPENSI RELATIVI
GLI ANNI
PRECEDENTI

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA
(da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni

57

Totale ritenute operate

59 Zero

RATTAMENTO DI
INE RAPPORTO,
NDENNITA'
QUIPOLLENTI, ALTRE
NDENNITA' E
RESTAZIONI IN
ORMA DI CAPITALE

INDENNITA' E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

Indennità, acconti, anticipazioni
e somme erogate nell'anno

69

Acconti ed anticipazioni erogati
in anni precedenti

70

Ritenute operate nell'anno

71

Ritenute operate in anni precedenti

72

Quota spettante per le indennità erogate ai sensi dell'art.2122 c.c.

73 %

DATI IDENTIFICATIVI

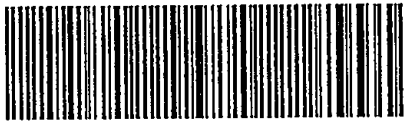
(Da consegnare al soggetto abilitato ad assisterla nel caso di
presentazione della dichiarazione dei redditi)



STTCRN55M65B180D



le 1600 Tipo X



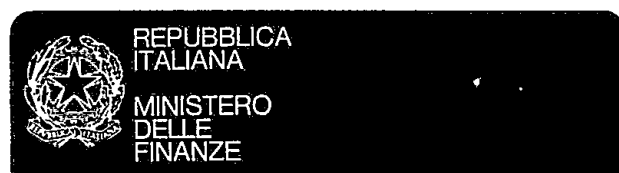
00002629041700002495071800000013397

PATENTE DI GUIDA **REPUBBLICA ITALIANA**

1. **FORNARO**
 2. **VINCENZO**
 3. **30/11/53 CAROVIGNO (BR)**

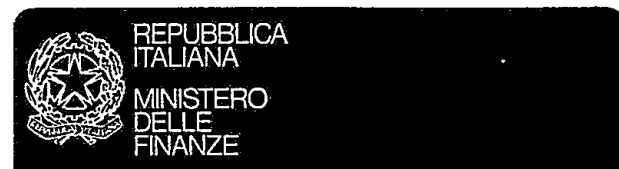
4a. **17/12/2002** 4c. **MCTC-BR**
 4b. **28/11/2012** 5. **BR5115153M**

6. **BRINDISI (BR)**
 7. **IRLANDA 8.**



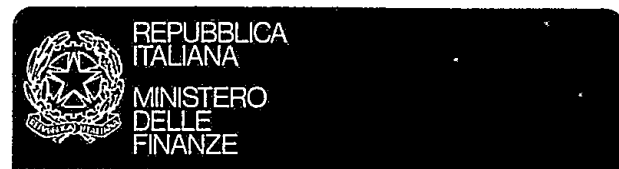
CODICE FISCALE **FRNLSS83M68B180K**

COGNOME **FORNARO** **SESSO** **F**
NOME **ALESSIA**
LUOGO DI NASCITA **BRINDISI**
PROVINCIA **BR** **DATA DI NASCITA** **28/08/83**
1989 Il Ministro delle Finanze



CODICE FISCALE **STTCRN55M65B180D**

COGNOME **SETTINIO** **SESSO** **F**
NOME **CATERINA**
LUOGO DI NASCITA **BRINDISI**
PROVINCIA **BR** **DATA DI NASCITA** **25/08/55**
1987 Il Ministro delle Finanze

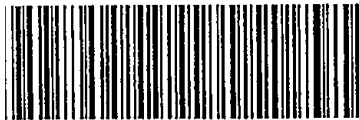


CODICE FISCALE **FRNVCN53S30B809G**

COGNOME **FORNARO** **SESSO** **M**
NOME **VINCENZO**
LUOGO DI NASCITA **CAROVIGNO**
PROVINCIA **BR** **DATA DI NASCITA** **30/11/53**
1987 Il Ministro delle Finanze

DATI IDENTIFICATIVI

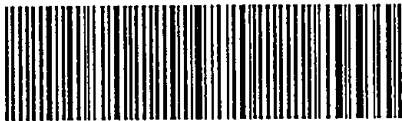
(Da consegnare al soggetto abilitato ad assisterla nel caso di
presentazione della dichiarazione dei redditi)



FRNVCN53S30B809G



le 1600 Tipo X



0000262904170000249507180000013397

CUD 2007

CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6ter E 6quater DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322,
RELATIVA ALL'ANNO 2006

CODICE FISCALE 80078750587

GANTE:

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
CON SEDE IN

COMUNE
BRINDISI

PROV.
BR

CAP
72100

VIA E NUMERO CIVICO
PIAZZA DELLA VITTORIA 1

Codice attività 75.30.0

Indirizzo di posta elettronica WWW.INPS.IT

ERALI

Codice fiscale
FRN VCN 53S30 B809 G

Cognome
FORNARO

Nome
VINCENZO

Sesso (M o F)

Data di nascita

Comune (o Stato estero) di nascita

Provincia di nascita

Previdenza complementare

Eventi eccezionali

4 M

5 30 11 1953

6 CAROVIGNO

7 BR

8

10

ATIVI
DENTE,
TO O
RCETTORE
MME

DOMICILIO FISCALE AL 31/12/2006 O ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SE PRECEDENTE

11 BRINDISI

12 BR

13 B180

14 BRINDISI

15 BR

16 B180

ICALI

LA
ALE
AZIONE
AZIONE
DITI

Redditi per i quali è possibile fruire della
intera deduzione di cui all'art. 11 del TUIR

1 2.629,04

Redditi per i quali è possibile fruire della sola
deduzione di cui all'art. 11, c. 1 del TUIR

2

Numero di giorni per i quali spettano le
deduzioni di cui all'art. 11, c. 2 e 3 del TUIR
lavoro dipendente pensione

3 122

4

Addizionale comunale all'Irpef

Imposta 2006

Acconto 2007

5 Ritenute Irpef
Zero

6 Addizionale regionale all'Irpef

7

7-bis

8 Ritenute Irpef sospese

9 Addizionale regionale all'Irpef sospesa

10

10-bis

Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno

11

12 Secondo o unico acconto Irpef
trattenuto nell'anno

13

Credito Irpef non rimborsato

14

15 Credito di addizionale Regionale all'Irpef
non rimborsato

16 Credito di addizionale comunale all'Irpef
non rimborsato

DATI

Deduzione per la progressività dell'imposizione (art. 11 del T.U.I.R.)

17 2.495,07

Deduzione per coniuge e familiari a carico (art. 12, c. 1 e 2 del T.U.I.R.)

18 133,97

19 Imponibile IRPEF

19 Imposta lorda

21 Detrazioni per oneri

20 Totale oneri sostenuti esclusi dai redditi indicati nei punti 1 e 2

26

Totale oneri per i quali è prevista la detrazione d'imposta

27

33 Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali

36 Richiesta di non applicazione della
deduzione di cui all'art. 11 del TUIR

37 art. 13, c. 1 bis
del T.U.I.R.

PENSI RELATIVI
ANNI
EDENTI

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA
(da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni

57

Totale ritenute operate

59 Zero

TTAMENTO DI
RAPPORTO
ENNITA'
IPOLLENTI, ALTRE
ENNITA' E
STAZIONI IN
MA DI CAPITALE

Indennità, acconti, anticipazioni
e somme erogate nell'anno

72 Ritenute operate in anni precedenti

70 Acconti ed anticipazioni erogati
in anni precedenti

71 Ritenute operate nell'anno

73 Quota spettante per le indennità erogate ai sensi dell'art.2122 c.c.

ANNOTAZIONI

AQ - DEDUZIONE DI CUI ALL'ART.11 C.1 DEL TUIR ATTRIBUITA PER GIORNI 122 EURO 998,02.
 AL - DEDUZIONE DI CUI ALL'ART.11 C.2 DEL TUIR ATTRIBUITA PER GIORNI 122 EURO 1.497,05.

LEI POTRA' FRUIRE DELLA PARTE DI DEDUZIONE NON GODUTA DI CUI ALL'ART.11 C.1 DEL TUIR,
 IN SEDE DI DICHIARAZIONE DEI REDDITI.

ESTREMI DELLA
PRESTAZIONE

SEDE

1600

TIPO PRESTAZIONE

DS AGRICOLA

DATA

1/03/2007

IL PRESIDENTE
DELL'I.N.P.S.
GIAN PAOLO SASSI

**CUD
2007****CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6-ter e 6-quater
D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N.322 RELATIVA ALL'ANNO: 2006****EURO** €DATI RELATIVI AL
DATORE DI LAVORO,
ENTE PENSIONISTICO O
ALTRO SOSTITUTO
D'IMPOSTACodice fiscale
FRNCRL21D13B180Y

Cognome o Denominazione

FORNARO

Nome

CARLO

Comune

BRINDISI

Prov.

BR

Cap

72100

Indirizzo

VIA ENOTRIA 6

Telefono, fax

Indirizzo di posta elettronica

Codice attività

**PARTE A
DATI GENERALI**Codice Fiscale
1 **FRNVCN53S30B809G**

Cognome

FORNARO

Nome

VINCENZO

Sesso (M o F)

M

5 giorno

30

Data di nascita

11

anno

1953

Comune (o Stato estero) di nascita

CAROVIGNOProv. nasc.
(sigla)**BR**Previdenza
complementare**BR**Eventi
eccezionali**10**DATI RELATIVI AL
DIPENDENTE,
PENSIONATO O ALTRO
PERCETTORE DELLE
SOMME

DOMICILIO FISCALE AL 31/12/2005 O ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SE PRECEDENTE

Comune
11 **BRINDISI**Provincia (sigla)
12 **BR**Codice comune
13 **B180**

DOMICILIO FISCALE ALL'1/1/2007

Comune
14 **BRINDISI**Provincia (sigla)
15 **BR**Codice comune
16 **B180****PARTE B
DATI FISCALI**1 Redditi per i quali è possibile fruire della
intera deduzione di cui all'art.11 del TUIR
5.179,202 Redditi per i quali è possibile fruire della
sola deduzione di cui all'art.11, c.1 del TUIRNumero di giorni per i quali spettano le deduzioni di cui
all'art.11 commi 2 e 3 del TUIR
Lavoro dipendente 3 **192** 4 Pensione

5 Ritenute Irpef

6 Addizionale regionale all'Irpef

7 Addizionale comunale all'Irpef
Imposta 2006 8 Acconto 2007
7-bis

8 Ritenute Irpef sospese

9 Addizionale regionale all'Irpef sospesa

10 Addizionale comunale all'Irpef sospesa
Imposta 2006 11-bis Acconto 2007

11 Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno

12 Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno

13 Acconti sospesi

14 Credito Irpef non rimborsato

15 Credito di addizionale regionale all'Irpef non rimborsato

16 Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato

ALTRI DATI17 Deduzione per la progressività della
imposizione (art.11 del TUIR)
5.179,2018 Deduzione per coniuge e familiari a
carico (art.12, c.1 e 2 del TUIR)

19 Imponibile IRPEF

20 Imposta lorda

21 Detrazioni per oneri

22 Credito d'imposta per le imposte
pagate all'estero26 Totale oneri sostenuti esclusi dai
redditi indicati nei punti 1 e 227 Totale oneri per i quali è
prevista la detrazione d'imposta28 Contributi previdenza complementare
esclusi dai redditi del p.11 e 229 Contributi previdenza complementare non
esclusi dai redditi di cui ai punti 1 e 2

30 T.F.R. destinato al fondo

31 Previdenza complementare
per familiari a carico33 Contributi versati a enti e casse aventi
esclusivamente fini assistenziali34 Presenza di assicurazioni sanitarie
stipulate dal datore di lavoro35 Applicazione
maggiore ritenuta36 Richiesta di non applicazione della
deduzione di cui all'art.11 del TUIR

37 Casi particolari

**DATI RELATIVI
AI CONGUAGLI****INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO**43 Irpef da trattenere dal sostituto
successivamente al 28 febbraio44 Irpef da versare all'erario
da parte del dipendente45 Totale redditi conguagliati
già compreso nel punto 146 Totale redditi conguagliati
già compreso nel punto 2**COMPENSI RELATIVI
AGLI ANNI PRECEDENTI****COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)**57 Totale compensi arretrati
per i quali è possibile fruire
delle detrazioni58 Totale compensi arretrati
per i quali non è possibile fruire
delle detrazioni

59 Totale ritenute operate

60 Totale ritenute sospese

INDENNITA' DI FINE
RAPPORTO, INDENNITA'
EQUIPOLLENTI, ALTRE
INDENNITA' E PRESTAZ.
IN FORMA DI CAPITALE**INDENNITA' E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)**69 Indennità, acconti, anticipazioni
e somme erogate nell'anno70 Acconti ed anticipazioni erogati
in anni precedenti

71 Ritenute operate nell'anno

72 Ritenute operate
in anni precedenti73 Quota spettante per le indennità
erogate ai sensi dell'art.2122c.c.

%

373,74**44,69**

FRNCRL21D13B180Y

FRNVCN53S30B809G

FORNARO VINCENZO

PARTE C

**DATI PREVIDENZIALI
ED ASSISTENZIALI
INPS****SEZIONE 1
LAVORATORI
SUBORDINATI**

SEZIONE 2
COLLAB. COORDINATE
E CONTINUATIVE

**DATI PREVIDENZIALI
ED ASSISTENZIALI
INPDAP****DATI PREVIDENZIALI
ED ASSISTENZIALI
IPOST**

		Ente pensionistico			COMPETENZE CORRENTI		CONTRIBUTI DOVUTI		
Matricola azienda		INPS	Altro		Competenze correnti		interamente versati	parzialmente versati non versati	
1		2	3	4			5	6	7
Contributi a carico del lavoratore trattenuti		Bonus L.243/2004		MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA EMens					
8		9		Tutti con esclusione di					
				Tutti					
				10 T 11 G F M A M G L A S O N D					
Compensi corrisposti al collaboratore		Contributi dovuti		Contributi a carico del collaboratore trattenuti		Contributi versati			
12		13		14		15			
				MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA EMens					
				Tutti con esclusione di					
				Tutti					
				16 T 17 G F M A M G L A S O N D					
Codice fiscale Amministrazione	Codice identificativo INPDAP	Codice identificativo attribuito da SPT del MEF	Pens.	Cassa Prev.	Cred. Eddep	Anno di riferimento			
18	19	20	21	22	23	24	25		
Totale imponibile pensionistico	Totale contributi pensionistici	Totale imponibili TFS	Totale contributi TFS	Totale imponibile TFR					
26	27	28	29	30					
Totale contributi TFR	Totale imponibile Cassa Credito	Totale contributo Cassa Credito	Totale imponibile ENPDEP	Totale contributi ENPDEP					
31	32	33	34	35					
Inquadramento	Qualifica	Codice fiscale Amministrazione	Decorrenza giuridica						
36		37	38						
Data inizio	Data fine	N. giorni utili ai fini del TFR	Causa cessazione	Tipo impiego	Tipo servizio	Cassa/Camp	Giomiti utili		
39	40	41	42	43	44	45	46		
Maggiorazioni	Retribuzioni fisse e continuative	Retribuzioni accessorie							
47	48	49	50	51	52	53	54		
Retribuzione di base per il 18%	Retribuzioni ai fini TFS	Retribuzioni utili ai fini TFR	Premio di produzione	Indennità non annualizzabili					
57	58	59	60	61					
D. lgs. 185/97 art. 4	Tredicesima mensilità	Data opzione per il TFR	Codice fiscale Ammin. versante retribuzione fissa e continuativa						
62	63	64	65						
Codice fiscale Ammin. versante retribuzione accessoria	Contributi a carico del lavoratore trattenuti		Contributi ai fini del TFR		L. 388/2000 art.78 comma 6				
66	67	68	69	70					
Indennità integrativa speciale annua conglob.	Imponibile contributivo ai fini TFR	CONTRIBUTI SOSPESI:					% aspettativa sindacale		
71	72	73	74	75	76	77	78		
		anno 2002	anno 2003	anno 2004	anno 2005	anno 2006			

ANNOTAZIONI

AL. Assunz. OTD: 3/mar-31/lug; 9/ott-27/dic

DATA
giorno mese anno
9 | 5 | 2007

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO

**RISERVATO AI
CONTRIBUENTI
ESONERATI DALLA
PRESENTAZIONE DELLA
DICHIARAZIONE DEI
REDDITI**

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane	*

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 1 delle "informazioni per il contribuente", si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzi delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle sette istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una di dette istituzioni. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie. La mancanza della firma in uno dei sette riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In caso di scelta non espressa da parte del contribuente, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita si stabilisce in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita spettanti alle Assemblies of Dio in Italia e alla Chiesa Valdese Unione delle Chiese metodiste e Valdesi, sono devolute alla gestione statale.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che non è tenuto, ovvero non intende avvalersi della facoltà di presentare la dichiarazione dei redditi (Mod. Semplificato 730 o UNICO - Persone fisiche). Per le modalità di invio della scelta vedere il paragrafo 3 delle "informazioni per il contribuente".

FIRMA

CUD 2007

COPIA PER IL DIPENDENTE

CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6-ter e 6-quater DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322 RELATIVA ALL'ANNO.... 2006

EURO



DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, ENTE PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUTO D'IMPOSTA		Codice fiscale 06338970723		Cognome o Denominazione TE.CA. SRL		Nome	
Comune, Prov., Cap. Indirizzo BARI, BA, 70100, VIA PUTIGNANI, 27		Telefono, fax		Indirizzo di posta elettronica		Codice attività 52421	
PARTI A DATI GENERALI		Codice fiscale FRNLSS83M68B180K		Cognome FORNARO		Nome ALESSIA	
DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCESSIONE DELLE SOMME		Sex (M/F) F		Data di nascita 28 08 1983		Comune (o Stato estero) di nascita BRINDISI	
		Prov. nascita (sigla) BR		Previdenza complementare		Eventi eccezionali	
		Comune BRINDISI		Provincia (sigla) BR		Codice Comune B180	
		Comune BRINDISI		Provincia (sigla) BR		Codice Comune B180	
PARTI B DATI FISCALI		Reddito per i quali è possibile fruire della intera deduzione di cui all'art. 11 del TUIR 12.923,31		Reddito per i quali è possibile fruire della sola deduzione di cui all'art. 11, c.1 del TUIR		Numero di giorni per i quali spettano le deduzioni di cui all'art. 11, commi 2 e 3 del TUIR 365	
DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI		Ritenute Irpef 1.607,20		Addizionale regionale all'Irpef 116,31		Addizionale comunale all'Irpef Imposta 2006 64,62	
		Ritenute Irpef sospese		Addizionale regionale all'Irpef sospesa		Addizionale comunale all'Irpef sospesa Imposta 2006 19,39	
		Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno		Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno		Acconti sospesi	
		Credito Irpef non rimborsato		Credito di addizionale regionale all'Irpef non rimborsato		Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato	
ALTRI DATI		Deduzione per la progressività dell'imposizione (art.11 del TUIR) 5.935,50		Deduzione per coniuge e familiari a carico (art.12, co.1 e 2 del TUIR)		Imposta lorda 1.607,20	
		Detrazioni per oneri		Credito d'imposta per la imposta pagata all'estero		Totale oneri sostenuti esclusi dai redditi indicati nei punti 1 e 2	
		Contributi previdenza complementare esclusi dai redditi di cui al punto 1 e 2		Contributi previdenza complementare non esclusi dai redditi di cui al punto 1 e 2		Totale oneri per i quali è prevista la detrazione d'imposta	
		Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali		Presenza di assicurazioni sanitarie stipulate dal datore di lavoro		Previdenza complementare per familiari a carico	
		Applicazione maggiore ritenuta		Richiesta di non applicazione della deduzione di cui all'art. 11 del TUIR		Art. 13, c.1-bis del TUIR	
DATI RELATIVI AI CONGUAGLI		INCAPACITA' IN SEDE DI CONGUAGLIO		REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI			
		Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 febbraio		Irpef da versare all'erario da parte del dipendente		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 1	
						Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 2	
COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI		COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)					
		Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni		Totale compensi arretrati per i quali non è possibile fruire delle detrazioni		Totale ritenute operate	
						Totale ritenute sospese	
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, INDENNITA' EQUIPOLLENTI, ALTRE INDENNITA' E PRESTAZIONI IN FORMA DI CAPITALE		INDENNITA' E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)					
		Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno		Acconti ed anticipazioni erogati in anni precedenti		Ritenute operate nell'anno	
						Ritenute operate in anni precedenti	
						Quota spettante per le indennità erogate ai sensi dell'art. 2122 c.c.	

Sostituto: TE.CA. SRL Sostituto: FRNLSS83M68B180K FORNARO ALESSIA

ANNOTAZIONI

AQ - Oneri deducibili applicati no tax area comma 5 art.11 del TUIR:

Punto 17: Importo Deduzione Base 2.374,20

Importo Lavoro Dipendente 3.561,30

.. - Domicilio fiscale lavoratore: VIA IRLANDA, 8 - 72100 BRINDISI (BR)

Sostituto: TE.CA. SRL Sostituto: FRNLSS83M68B180K FORNARO ALESSIA

DATA			FIRMA DEL DATORE DI LAVORO
giorno	mese	anno	
28	02	2007	 Rappresentante legale



COMUNE DI BRINDISI

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

N.CERT. 3385116

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA CHE

in questa Anagrafe della popolazione residente e' iscritta
la seguente famiglia anagrafica

abitante in VIA IRLANDA 10

FORNARO VINCENZO intestatario scheda
nato il 30/11/1953 a CAROVIGNO (BR)
atto n. 238-I-A/1953
coniugato con SETTIMIO CATERINA

SETTIMIO CATERINA
nata il 25/08/1955 a BRINDISI
atto n. 1142-I-A/1955
coniugata con FORNARO VINCENZO

FORNARO PAOLA
nata il 17/07/1976 a BRINDISI
atto n. 1106-I-A/1976 5
coniugata con CAVALLO ALESSANDRO

FORNARO ALESSIA
nata il 28/08/1983 a BRINDISI
atto n. 922-I-A/1983 5
NUBILE

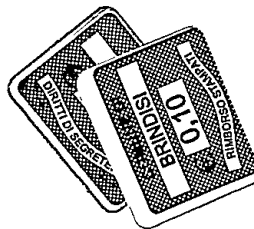
CAVALLO ALESSANDRO
nato il 21/01/1976 a BRINDISI
atto n. 133-I-A/1976 5
coniugato con FORNARO PAOLA

CAVALLO ALESSANDRA
nata il 28/01/2005 a BRINDISI
atto n. 92-II-B/2005 1
NUBILE

segue



L'ESECUTORE
Ufficio Stato Civile - Anagrafe Delegata
PENTASSUGLIA





COMUNE DI BRINDISI
SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

N.CERT. 3385116

continua

CAVALLO LORENZO
nato il 23/08/2007 a BRINDISI
atto n. 244-I-A/2007 1
CELIBE

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE



L'ESECUTORE
Uff. Stato Civile - Anagrafe Delegato
(Umberto PENTASSUGLIA)

DIRITTI RISCOSSI
SEGRETARIA RID.

0,26

TOTALE

0,26

BRINDISI, 27/03/2008

Dichiaro sotto la mia personale responsabilita' che le informazioni contenute nel presente certificato non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Firma dell'interessato..... Data

N.B. Da firmare solo nel caso che il certificato venga presentato oltre il termine di 180 gg. dalla data del rilascio.
(T.U. del 28.12.2000 art.40)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Art. 46 D.P.R. 445 del 28.12.2000

Io sottoscritto/a FORNARO PAOLA
nato/a in BRINDISI il 17-07-76
con residenza anagrafica nel Comune di BRINDISI
Via STRADA PER PILELLA 3 n. 33 0031 555779
ammonito/a secondo quanto prescritto dall'art. 76 DPR. 445 del 28.12.2000 sulle responsabilità penali cui, possono
andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 46 del DPR. 445 del 28.12.2000
e sotto la mia personale responsabilità, avanti a:

DICHIARA

DICHIARO ~~PER~~ IO SOTTOSCRITTA FORNARO PAOLA
MIO MARITO CAVALLA ALESSANDRO NATO IL 21-01-76
MIA FIGLIA CAVALLA ALESSANDRA NATA IL 28-01-05
MIO FIGLIO CAVALLA ALORENZO NATO IL 23-08-07
DI RESIEDERE IN STRADA PER PILELLA 33

Brindisi

25-03-2008

IL/LA DICHIARANTE
(*) Tornaro Paola

Comune di BRINDISI

Settore Servizi Demografici
Unità Operativa Anagrafe

Pratica n.: 2008/628

ATTESTAZIONE DI CAMBIO ABITAZIONE

Visti i documenti in proprio possesso, nel segnalare ricevuta dell'istanza per la richiesta di variazione di indirizzo presentata in data odierna, comunica, ai sensi dell'art.4 del D.M.284/1993 di attuazione della Legge 241/1990, che e' stato avviato il relativo provvedimento amministrativo.

Precisa inoltre che ai sensi dell'art.2 della Legge 7 agosto 1990 n.241, il termine di conclusione della pratica e' stabilito in trenta giorni a decorrere da oggi.

ATTESTA

che le persone sottoelencate:

N.or	Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Rel		
3	CAVALLO		ALESSANDRO	BRINDISI	21/01/1976	GE
4	FORNARO		PAOLA	BRINDISI	17/07/1976	PG
5	CAVALLO		ALESSANDRA	BRINDISI	28/01/2005	NP
6	CAVALLO		LORENZO	BRINDISI	23/08/2007	NP

in data odierna hanno richiesto la variazione di indirizzo

da: VIA IRLANDA n.10

a: STRADA PER PILELLA n. 33

Nota Bene: I certificati anagrafici riporteranno il precedente indirizzo fino alla comunicazione di definizione della pratica da parte di questo ufficio

BRINDISI, 25/03/2008

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

ISPIRATORE AMMINISTRATIVO
INCARICATO DEL SINDACO
Uff. Stato Civile - Anagrafe
(FRANCIOSO Antonio)

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831/516155 - Fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi
Via G. B. Casimiro n.27
72100 BRINDISI

BRINDISI I.A.C.P.	
Prot. N.	8466
Data	26 GIU. 2008

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
In persona del Sindaco pro tempore
Piazza Matteotti
72100 BRINDISI

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case
Piazza Matteotti
72100 BRINDISI

Brindisi lì, 19 giugno 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig. FORNARO Vincenzo, già assegnatario dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto del Sig. **FORNARO Vincenzo**, il quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

Il mio assistito, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in **via Irlanda n. 10 C 8** con identificazione Settore Inquilinato **6021**, di cui alla determina **n.628 del 29 maggio 2008**, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al febbraio 2008 per un importo di €10.887,57.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titulo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo

IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che il **FORNARO**, ha esplicitato tale *staus* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, il **Fornaro** vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben € 10.887,57, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente (ancorché in riferimento alla intervenuta prescrizione), ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorquando vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, **NON HA MAI** avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Or dunque, a mente dell'art. 19 della legge in materia di canoni per la edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento, di ascensore e degli altri eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili, e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle legge di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, si da bonariamente risolvere la *vehementia questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra

e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle legge di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, si da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra realtà sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, il TEDESCO, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

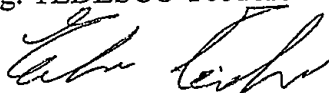
Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, il TEDESCO risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig. TEDESCO Teodoro



Avv. Fabio LEOCI



CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/c n. 203729

di Euro 251,82

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010723571/0
FORNARO VINCENZO
VIA IRLANDA 10 C8
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

87/169 03 18-06-08 #1
0008 €*251,82*
VCY 0752 €*1,00*
P 0005

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/c n. 203729

di Euro 125,91

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010723571/0
FORNARO VINCENZO
VIA IRLANDA 10 C8
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

87/169 03 18-06-08 #1
0009 €*125,91*
VCY 0753 €*1,00*
P 0006

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 – Fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

De finady
JDR
1

Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI

BRINDISI I.A.C.P.	
Prot. N.	8466
Data	26 GIU. 2008

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
In persona del Sindaco pro tempore
Piazza Matteotti
72100
BRINDISI

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case
Piazza Matteotti
72100
BRINDISI

Brindisi li, 19 giugno 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig. FORNARO Vincenzo, già assegnatario dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto del Sig. **FORNARO Vincenzo**, il quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

Il mio assistito, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in **via Irlanda n. 10 C 8** con identificazione Settore Inquilinato **6021**, di cui alla determina **n.628 del 29 maggio 2008**, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al febbraio 2008 per un importo di €10.887,57.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titulo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo

IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che il **FORNARO**, ha esplicitato tale *staus* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, il **Fornaro** vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben € 10.887,57, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente (ancorché in riferimento alla intervenuta prescrizione), ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorquando vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, **NON HA MAI** avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Or dunque, a mente dell'art. 19 della legge in materia di canoni per la edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento, di ascensore e degli altri eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili, e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle leggi di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, sì da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra

1-2-3
e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle legge di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, sì da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra realtà sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, il TEDESCO, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

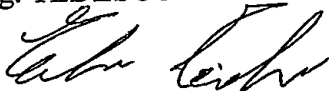
Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, il TEDESCO risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig. TEDESCO Teodoro



Avv. Fabio LEOCI



CONTI CORRENTI POSTALI -

Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 251,82

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010723571/0
FORNARO VINCENZO
VIA IRLANDA 10 C8
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

87/169 03 18-06-08 R1
0008 €*251,82*
VCY 0752 €*1,00*
P 0005

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI -

Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 125,91

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010723571/0
FORNARO VINCENZO
VIA IRLANDA 10 C8
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

87/169 03 18-06-08 R1
0009 €*125,91*
VCY 0753 €*1,00*
P 0006

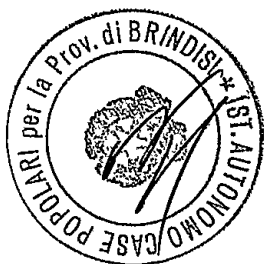
BOLLO DELL'UFF. POSTALE

STUDIO LEGALE

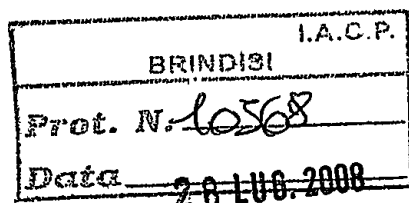
LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Antonella DE TARANTO



28 LUG. 2008



Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Organo di Revisione Contabile

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Responsabile del Settore Legale

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Brindisi li, 15 luglio 2008

Oggetto: riscontro nota del 07/07/2008 Prot.9142 Sig. **FORNARO Vincenzo**.

Sempre in nome e per conto del Sig. **FORNARO Vincenzo**, riscontro la nota in oggetto, al fine di precisare quanto segue.

Prendo atto di quanto affermato dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi nella nota del 07/07/2008 al n. di Prot. 9142 e, atteso le argomentazioni e la natura di quanto ivi dedotto, non posso che contestarne integralmente il contenuto, sia per come esposto sia soprattutto sotto il profilo prettamente giuridico connesso al caso che ci occupa.

Doverosamente, mi coglie l'obbligo di brevemente argomentare, quanto meno per precisare la posizione del mio assistito, deducendo gli aspetti che ritengo rilevanti con particolare riferimento alla materia giuridica trattata.

In via preliminare, ritengo opportuno precisare taluni principi generali di diritto evidentemente sfuggiti all'attenzione dell'Ente di gestione delle Case Popolari.

Innanzitutto, il mio assistito non ha avanzato delle mere richieste all'Istituto, bensì ha precisamente eccepito, ovvero fatto valere, dei DIRITTI SOGGETTIVI, riconosciuti dall'Ordinamento Giuridico e dunque dalla Legge.

All'uopo, giova rammentare la esistenza "**delle fonti del Diritto**" che, a chi di diritto si intende, disciplina la valenza delle leggi nel nostro ordinamento giuridico, così come, in riferimento ai rapporti tra le fonti del diritto, esistono il Criterio della Gerarchia delle Fonti, il Principio della Riserva di Legge, ed infine il Criterio Cronologico. Il *principio della riserva di legge* si applica nei casi in cui la Costituzione o altre leggi prevedono che la disciplina di una determinata materia sia riservata alla legge e che quindi non possa intervenire a regolare tale materia una fonte secondaria. La *riserva di legge* ha una funzione di garanzia, in quanto vuole assicurare che in materie particolarmente delicate, come nel caso dei diritti fondamentali del cittadino, le decisioni vengano prese dall'organo più rappresentativo del potere sovrano ovvero dal Parlamento. Tanto brevemente rammentato, al fine di sottolineare che la prescrizione, quale diritto soggettivo previsto nella più importante Legge dello Stato, il Codice Civile, non può essere in alcun modo limitato da altre fonti del diritto salvo una legge dello Stato, alla stessa stregua dell'istituto giuridico della custodia che, come noto al Responsabile del Settore Legale alla quale la presente è indirizzata, cristallizza diritti ed obblighi tra le parti. Al più, come richiesto dal **Sig. FORNARO** nella mia precedente nota, i diritti nascenti dalle disposizioni di legge richiamate, possono formare oggetto di comune volontà ai fini transattivi, naturalmente con reciproche concessioni delle parti, ma non possono essere negati per un atto d'imperio che non sia quello del legislatore. Per altro, debbo comunque sottolineare che codesto Ente non è assolutamente estraneo al rapporto di custodia, giacché tale rapporto, con più atti e fatti posti in essere dall'Istituto, ha nel passato riconosciuto piena e legittima titolarità agli assegnatari (all'uopo, si vedano per esempio le varie autorizzazioni rilasciate per la esecuzione di lavori, e da ultima, quella a firma dell'attuale Direttore Generale del 08/11/2006).

In ordine poi alla presunta richiesta del mio assistito di voler modificare quanto prescritto dalla Legge Regionale, appare di palmare evidenza che una tale prerogativa è lungi dall'essere nemmeno sfiorata dal medesimo (Vd. penultimo capoverso della mia precedente nota già citata alla pag.3). Che codesto Ente debba attenersi alle prescrizioni di legge, è fatto incontestabile, pur tuttavia, nella applicazione rigorosa delle disposizioni in materia, non può non tenersi da conto né i diritti degli assegnatari, né soprattutto le mancanze di chi avrebbe dovuto provvedervi (rammento che sono trascorsi oltre 20 anni senza alcuna attività da parte dei destinatari della presente). Ad ogni buon conto, nella formale legittimità di quanto previsto dalla Legge Regionale in oggetto, il fatto stesso che la stessa non preveda o meglio non compri altri diritti pur previsti e tutelati dall'ordinamento giuridico, è senza dubbio indice di piena legittimità del mio assistito a far vale tali diritti, contrariamente a quanto asserito nella nota in riscontro, ove si vorrebbe ipotizzare che, lì dove una norma generale non preveda ... *altro*.... altro non si debba fare (sic!). Anzi, a maggior ragione, in ossequio di un silenzio legislativo della Regione (in ordine alla data da cui far partire la morosità pregressa ed in riferimento alla intervenuta prescrizione del diritto che non può

“resuscitare”), nulla osta affinché la disposizione venga eseguita *secundum lege*, poiché se la ratio dell’art. 60 L.R. Puglia n.1 del 12\01\2005 fosse stata quella di non consentire al cittadino di vantare diritti previsti dall’ordinamento giuridico, o comunque avesse voluto derogare esplicitamente alle norme di legge vigenti, certamente avrebbe dovuto prevedere tale atipica ipotesi ed esplicitarla in modo chiaro: in mancanza, è evidente che la norma deve essere applicata in armonia con la legge vigente, e dunque a far data di cinque anni addietro (per altro, anche lì dove avesse voluto far resuscitare un diritto prescritto, in ossequio a quanto dedotto innanzi sulla riserva di legge, la Regione non avrebbe mai potuto legiferare in tal senso).

Priva di pregio giuridico, ancorché di logicità consequenziale, si appalesa il periodo di cui al secondo capoverso della nota in riscontro, nella parte in cui mal si comprende la evidenziata cronologia della disposizione normativa ed ancor più la specialità del carattere. In argomento, mi sembra di aver già sufficientemente argomentato con oggettiva motivazione giuridica e, salvo relazione preparatoria alla legge, non mi pare correttamente formulata una interpretazione normativa che esula dal mero principio *in claris non fit interpretatio*, benché in realtà non si comprenda neanche l’asserzione oggetto di riscontro che ritengo irrilevante nel caso che ci occupa. Infine, anche per quanto attiene il termine breve di rateizzazione, lungi dal pretendere una modifica della disposizione, in questo caso, effettivamente, si manifestava semplicemente una mera opportunità, e tanto sulla base sia delle oggettive circostanze caratterizzanti i soggetti di cui trattasi, sia in ossequio ad una normativa dello stato (legge – quadro) in materia di edilizia residenziale pubblica che prevede un termine minimo di rateizzazione nel caso di morosità di 5 anni ed uno massimo di 10 anni.

A tale ultimo proposito, la legge cui mi riferisco e di cui avevo citato l’art.19 nella mia precedente nota, è chiaramente il **Decreto del Presidente della Repubblica del 30 dicembre 1972 n.1035**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.58 del 3 marzo, in vigore. Proprio in ossequio alle disposizioni di legge in materia, la presente viene anche indirizzata all’organo di controllo contabile dell’Ente, poiché, se è vero che lo IACP si ritiene creditore delle somme richieste nella parte pari al 30%, è anche vero che tali somme devono necessariamente risultare nei bilanci dell’Ente stesso, alla singola voce specifica, e dunque risultare nelle scritture contabili. E d'altronde, la stessa disciplina richiamata prevede che annualmente sia espletata specifica attività finanziaria contabile sia per quanto riguarda eventuali congruagli sia per le morosità, sia finanche per la revisione dei canoni. Orbene, secondo quanto esposto, siccome il credito (presunto) dovrebbe essere meglio individuato nei relativi bilanci, il **Sig. FORNARO**, mio tramite, fa esplicita richiesta di consultare i bilanci dello IACP a partire dall’anno 1987 sino ad oggi, nella parte in cui risulta portatore di interesse, anche tramite proprio consulente di fiducia, e se del caso ai sensi e per gli effetti della L.241\90 che si invoca.

Per quanto poi attiene alla affermazione nella nota in riscontro al primo capoverso della seconda pagina ed afferente al fatto che la richiesta di regolarizzazione è stata prodotta dal **Sig. FORNARO** quale legittimo assegnatario, vanno, anche in questo caso doverosamente e necessariamente, chiariti due fondamentali aspetti: 1) innanzi tutto, la predisposizione della richiesta è stata materialmente compilata dall’Ente in ogni sua parte, ivi comprese le citazioni di legge, mancando tuttavia di esplicitare cosa effettivamente la legge dicesse sul punto e, dunque, mancando il presupposto della legale conoscenza (oltre che alla trasparenza amministrativa); 2) in secondo luogo, il mio assistito non contesta la volontà di

regolarizzare la sua posizione, bensì la quantificazione delle somme richieste aggiungendo la volontà di far valere diritti acquisiti nel frattempo ed imputando comunque la assenza ultraventennale di un atto simile direttamente allo IACP o al Comune di riferimento.

Sul secondo capoverso della nota in riscontro attinente le modalità di calcolo, mi pare di essermi espresso sufficientemente anche con l'interrogazione dell'Organo di controllo contabile che vorrà dunque fornire gli opportuni chiarimenti, tuttavia, si rileva anche che non compete a questa difesa l'onere di prendere visione di tabulati giacché, con la precedente nota e facendo riferimento alla Legge DPR del 30\12\1972 n.1035, il **FORNARO** ha contestato specifiche voci ed ha richiesto non tanto il computo matematico, quanto i criteri di applicazione dello stesso. E' evidente che lo IACP dovrà dar contezza scritta della metodologia adottata e prendere posizione in riferimento a quanto contestato sia nella precedente nota (Vd. pag.2 ai n.1, 2 e 3 riferiti alle quote) che in quella odierna (Vd. previsione in bilancio delle somme a credito).

Ciò meglio chiarito, senza che le presenti deduzioni vogliano essere necessariamente incontestabili, mi pare di aver comunque precisato la posizione del Sig. **FORNARO**, rispetto al quale sussistono legittime richieste che richiedono quanto meno una più approfondita analisi sia di fattibilità che in termini meramente di diritto e per la quale, si rinnova nuovamente l'invito ad una concertazione per la risoluzione del caso con tutte le parti meglio identificate in indirizzo.

Restiamo pronti alla sottoscrizione del contratto, come d'altra parte manifestato con la precedente lettera ed avallato dal pagamento dei bollettini postali aventi causale la cauzione per il contratto, salvo conguaglio, purché venga correttamente individuata la somma eventualmente accertata a debito del mio assistito in ossequio a quanto sin qui dedotto.

In ultimo, attesa la minacciata azione di cui all'art.22 della L.R. 54\84, **si invita ed al contempo diffida** lo IACP dal non intraprendere azioni che possano essere considerate, alla luce delle argomentazioni svolte, del tutto temerarie e fuori luogo, poiché tutti gli assegnatari che trovansi nella medesima situazione, mio tramite, saranno costretti ad adire l'Autorità Giudiziaria competente per la tutela dei propri diritti, anche quella deputata all'accertamento di condotte rilevanti per altri rami del diritto, il tutto con enorme aggravio per l'erario pubblico.

Distinti saluti.

Avv. Fabio LEOCI



6018
05199.5

BRINDISI, GERMANIA 19-21 (MIA)

Data
16-07-2009

87,72

L'importo di emissione

ESIGIBILE ENTRO IL 16/09/2009

Euro
NON TRASFERIBILE

spazio riservato alla causale "non trasferibile"

16-07-2009

Validazione

Posteitaliane

Filiale di Roma, Viale Europa, 175

A vista pagate per questo assegno postale n. 6527561143-12

OTIANIASETTE/72

Euro

IACP DI BRINDISI

A

Luca V. V. V.
Firma



76018
05199.5

BRINDISI, GERMANIA 19-21 (MIA)

Data
16-07-2009

67,00

L'importo di emissione

ESIGIBILE ENTRO IL 16/09/2009

Euro
NON TRASFERIBILE

spazio riservato alla causale "non trasferibile"

16-07-2009

Validazione

Posteitaliane

Filiale di Roma, Viale Europa, 175

A vista pagate per questo assegno postale n. 6527561150-06

SESSANTASETTE/00

Euro

IACP DI BRINDISI

A

Luca V. V. V.
Firma



CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento -

BancoPosta



€ sul C/C n. 00237727

di Euro ~~1.500,00~~

IMPORTO IN LETTERE

INTESTATO A

I.A.C.P. BRINDISI REC. MOROSITA' VINC
E IMPIGN. ART. 2/85 L 23/12/96 N. 662

CAUSALE

Atteipio motorista per regolarizzazione ex
L.R. Puglia N. 1 del 12-1-2005 e ss. modifiche

ESEGUITO DA

TORNARO VINCENTO

VIA - PIAZZA

IRLANDA N. 8

CAP

72100 BRINDISI

LOCALITA'

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature.

La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

187/169 02 16-07-09 #1

0139

€*1.500,00*

VCY 0301

€*1,10*

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

P 0073

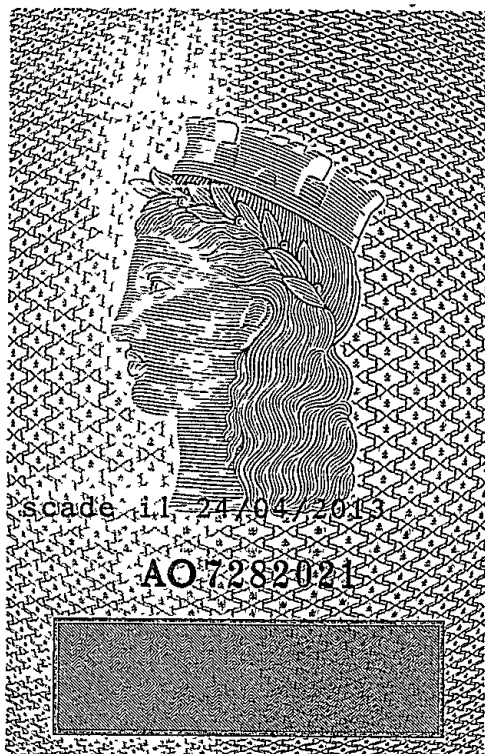
IMPORTANTE: NON SCRIVERE SUL RETRO
DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO

45-1-18 1000000245652-2406/10000 Pag. 1204/5001 (003)

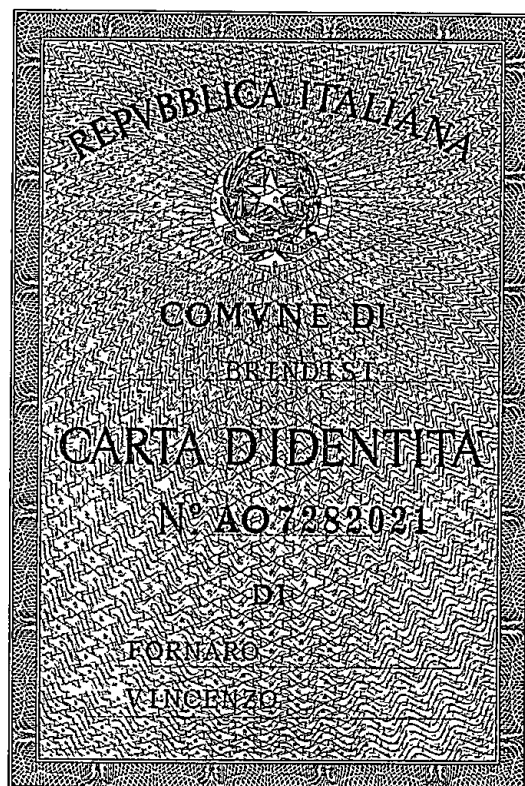
Cognome **FORNARO**
 Nome **VINCENZO**
 nato il **30/11/1953**
 (atto n. **238** P. **I** S. **A**)
 a **CAROVIGNO (BR)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **BRINDISI**
 Via **VIA IRLANDA 10**
 Stato civile **---**
 Professione **CONTADINO**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **mt. 1,78**
 Capelli **BRIZZOLATI**
 Occhi **VERDI**
 Segni particolari **---**


 Firma del titolare *Vincenzo Fornaro*
BRINDISI 24/04/2008
 IL SINDACO
 ISTRUTTORE AMM. VO
 Uff. Stato Civile Anagrafe Delegato
 Rag. Daniele RIBEZZI

BRINDISI
 5,16
 CARTE D'IDENTITÀ E
 BRINDISI
 0,26
 DIRITTI DI SEGRETARIA



I.P.Z.S. s.p.a. - OFFICINA C.V. - ROMA



Parte riservata all'Istituto

Sig. Presidente

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
VIA G.B. CASIMIRO, 27
72100 BRINDISI

Prot. N. 5090 Data 25 MAG. 2009

Oggetto : Legge Regione Puglia n. 54 del 20/12/1984 e s.m.i. - Trasmissione dati per accertamento e determinazione canone di locazione.

Il/La sottoscritto/a: (cognome) FOARNARO (nome) VINCENZO
Nato/a CAROVINO (BR) il 30-11-1953
Residente in BRINDISI via IRLANDA n. 8 scala C int 8
C.A.P. 72100 Telefono 3280118099 Codice Fiscale FRN VEN 5353018809 G

al fine dell'aggiornamento della situazione reddituale del proprio nucleo familiare, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regione Puglia n. 54 e s.m.i.;
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità;
consapevole, altresì, che, in osservanza all'art. 71 D.P.R. n. 445/2000, l'ente è tenuto a procedere ad idonei controlli, anche a campione, con le conseguenze di cui all'art. 75 D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici) qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che

- 1) La situazione del nucleo familiare, dei suoi singoli componenti e dei redditi degli stessi è quella riportata nel modulo A descritta sul retro.
- 2) L'alloggio è stabilmente abitato dal nucleo assegnatario, non è adibito ad usi illeciti e non è stato ceduto neppure, parzialmente, a terzi. Il nucleo assegnatario non ha perduto i requisiti di cui alla Legge Regione Puglia n. 54/1984 e s.m.i..

Data 25/05/09

Da compilare in stampatello

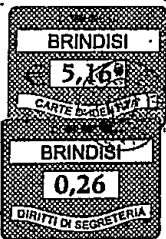
Fornaro Vincenzo
IL/LA DICHIARANTE
(firma per esteso e leggibile)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

L'A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS.n.196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue :

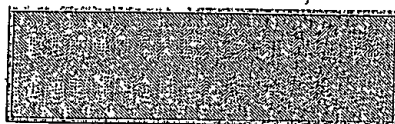
1. Il trattamento dei dati forniti dalla S.V. è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP.
2. Il conferimento dei dati da parte della S.V. è obbligatorio per disposizioni normative (leggi o regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale.
3. Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
4. I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
5. Ai sensi di cui all'art.7 del D.L.GS.n. 196/2003, la S.V. ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
6. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi; responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Cosimo Cannalire, responsabile di servizio incaricato

Cognome **FORNARO**
 Nome **VINCENZO**
 nato il **30/11/1953**
 (atto n. **238** P. **I** S. **A**)
 a. **CAROVIGNO (BR)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **BRINDISI**
 Via **VIA IRLANDA 10**
 Stato civile **---**
 Professione **CONTADINO**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **mt. 1,78**
 Capelli **BRIZZOLATI**
 Occhi **VERDI**
 Segni particolari **---**

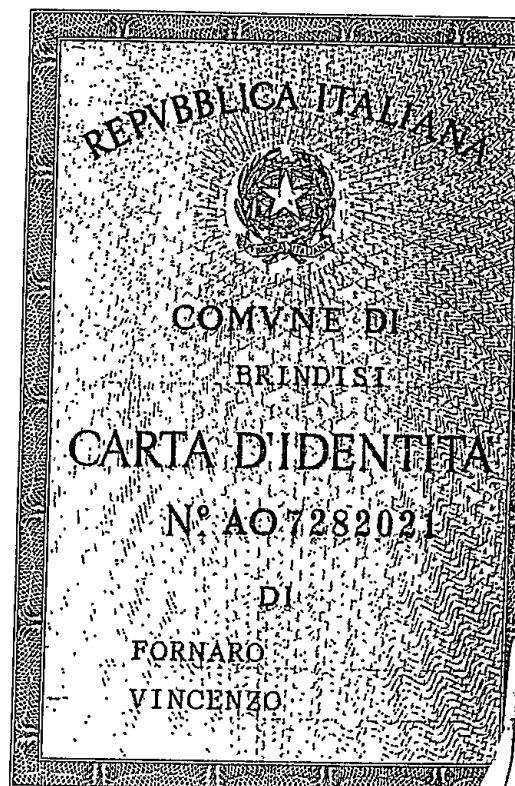

 Firma del titolare *Vincenzo Fornaro*
BRINDISI **24/04/2008**
 IL SINDACO
 ISTRUTTORE AMM. VO
 Uff. Stato Civile Anagrafe Delegato
 (Rag. Daniele RIBEZZI)


scade il 24/04/2013

AO7282021



IPZS - OFFICINA CV ROMA



Istituto Autonomo per le Case Popolari

della provincia di Brindisi

(Eretto in Ente Morale con R.D.13/9/1940 n°1474) Partita IVA e C. F. 00061820742

Via Casimiro n. 21 – 72100 Brindisi

Prot. n. 7171

li, 31 LUG. 2009

SETTORE INQUILINATO

AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
SEDE

Oggetto : Trasmissione assegni circolari-non trasferibili- per registrazione telematica contratti di locazione alloggi.

Per i provvedimenti di competenza, ai fini della registrazione telematica con il competente Ufficio delle Entrate, allegati alla presente si trasmettono i sottoelencati assegni bancari circolari non trasferibili:

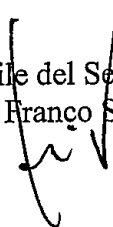
- **Assegno n. 6527561150-06-** non trasferibile – **PosteItaliane-** di € **67,00** (sessantasette/00) per tassa registrazione contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009- Sig. **FORNARO VINCENZO – Via Irlanda n. 10/C/8 BRINDISI.**

Assegno n. 6527561143-12- non trasferibile - **PosteItaliane -** di € **87,72** (ottantasette/72) per bolli contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009 - Sig. **FORNARO VINCENZO – Via Irlanda n. 10/C/8 BRINDISI.**

Distinti saluti



Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)



Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683EP 0505 - Mod. 23 RP - MOD. 01304 (ex 194023) - St. [3] Ed. 07/05



A. R.
postaprioritaria

Da restituire a



Avviso di ricevimento

☐

Raccomandata

☐

Pacco

☐

Assicurata

Euro

19332508689

Numero

2

BRINDISI

Dall'ufficio postale di

Data di spedizione _____

Destinatario _____

111010723571 0

FORNARO VINCENZO

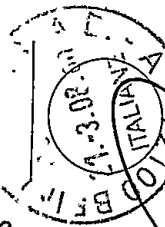
VIA IRLANDA

72100 BRINDISI

10 C 8

Via _____

C.A.P. _____ Località _____



28/03/08

Firma per esteso del ricevente

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

(Nome e Cognome)

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

• Inviati multipli a un unico destinatario

• Sottoscrizione rifiutata

☐

Admiral

Posteitaliane

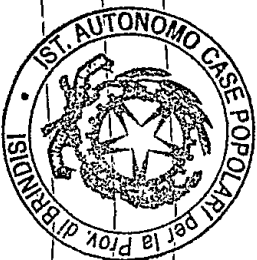
Aviso di ricevimento

EP 0683EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX VIMAZZ) - St. 13 Ed. 0705



A. R.
Postaprioritaria

Da restituire a



ROMANO VINCENZO
Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

19227082477 2

Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di **BRINDISI**

STUDIO LEGALE LEOCI
VIA P.ROMANO 13
72100 BRINDISI

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____ Località _____

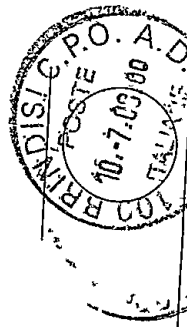
10/7/08

Antonio Vincenzo *Leo*

Firma per esteso del ricevente Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione



(Nome e Cognome)

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- ☐ Inviati multipli a un unico destinatario
- ☐ Sottoscrizione rifiutata

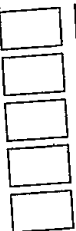
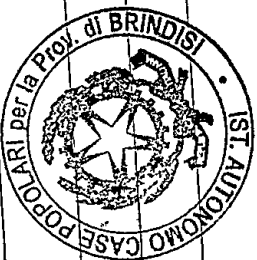
Posteitaliane



A. R.
postaprioritaria

Avviso di ricevimento
EP 0683/EP 0905 - Mod. 23 LP - MOD. 01304 (EX 76423) - SL (4) Ed. 07/85

Da restituire a _____



CAN

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

Numero
188131229405

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di BRINDISI

Destinatario _____

Via _____

111010723571
FORNARO VINCENZO
VIA IRLANDA 10 / C / 8
72100 BRINDISI

C.A.P. _____ Località _____

Letimio Colonna 15/7/09

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

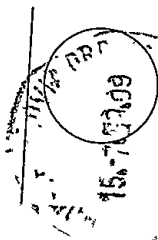
Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- ☐ • Inviati multipli a un unico destinatario
☐ • Sottoscrizione rifiutata

Bollo dell'ufficio
di distribuzione



Orn

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0663EP 0905 - Mod. 23 LP - MOD. 01304 (EX 04029) - St. [4] Ed. 0705



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a _____



BRINDISI



Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata

☐ Pacco

☐ Assicurata

Euro _____

Numero **128131276758**

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di **BRINDISI**

Destinatario _____

111010723571

FORNARO VINCENZO

VIA IRLANDA 10 / C / 8

72100 BRINDISI

Via _____

C.A.P. _____ Località _____

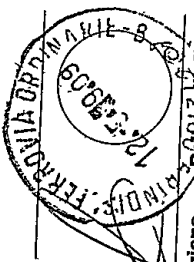
Sott. min. 13/5/08

Firma per esteso del ricevente

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione



(Nome e Cognome)

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ Inviati multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane



Avviso di ricevimento
EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (ex 10422) - St. [] Ed. 07/05

A. R.
postaprioritaria

Da restituire a



CAR.

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata

☐ Pacco

☐ Assicurata

Euro _____

133395324903

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

111010723571 0

Destinatario _____

FORNARO VINCENZO

Via _____

VIA IRLANDA

C.A.P. _____ Località _____

72100 BRINDISI

10

C 8

EXPRESS

- 7 GIU. 2008

AGENZIA RECAPITI

[Signature]

Firma per esteso del ricevente _____ Data _____

Firma dell'incaricato alla distribuzione _____

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ Inviati multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata



COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO

Visti gli atti d'Ufficio

CERTIFICA

che il Sig. FORNARO VINCENZO
nato a CAROVIGNO il 30.11.1953

e residente in questo Comune dal
per immigrazione da CAROVIGNO

ed ha effettuato le seguenti vicende domiciliari:

il 31.1.69 in Via OTTAVIANO, 67

il 10.03.73 in Via BOZZANO, 15

il 10.08.88 in Via BOZZANO loc. 72 c

il 30.10.92 in Via ORZ. via FRANDA, 10

il / in Via /

il / in Via /

il / in Via /

dove attualmente abita.

Dove ha abitato sino al / (data del decesso)

Dove ha abitato sino al / (data di emigrazione)

nel Comune di

Si rilascia a richiesta di parte ed in carta LIBERA
LEGALE per uso

Brindisi, li 27 MAR. 2008



Il Sindaco

ISTRUTTORE AMM. VO
Uff. Stato Civile-Anagrafe Delegato
(GAMBARDELLA Franco)